

POESIA BIANCA WHITE POETRY

Poesia bianca (introduzione) 12.2009, Milano, Italy - Matteo Pavese

La Cineteca Italiana ha dato tempo a Massi e lui ha ricambiato con il suo lavoro instancabile. Da anni la nostra Istituzione coltiva l'attenzione verso l'animazione d'autore e il cinema muto dimenticato: Simone Massi ha il dono di incrociare queste due anime rielaborandole in sintesi poetiche senza tempo. In ultimo un appassionato consiglio. Provate a rileggere la raccolta di poesie di Cesare Pavese, *Poesie del disamore*, i quadri in movimento di Massi sono un modo per vederle, strumenti dell'immaginario di cui prima non eravamo dotati, un modo concreto per segnare la differenza.

The Cineteca Italiana has given time to Massi and he reciprocated with his tireless work. For years our institution growing attention towards the artistic animation and forgotten silent cinema: Simone Massi has the gift to fold these two souls recasting them in a timeless poetic synthesis. Finally, a passionate advice. Try re-reading the collection of poems of Cesare Pavese, *Poems of disaffection*, the moving frames of Massi are a way to see them, tools of the imaginary that before were not equipped with a concrete way to mark the difference.

Cineteca di Milano 28.1.2010, Milano, Italy

"Poesia bianca. Il cinema di Simone Massi" - Spazio Oberdan, Giovedì 4 febbraio - ore 19.00

Uno degli appuntamenti del festival a cui teniamo di più, dedicato al cinema, ma sarebbe meglio dire all'arte, di Simone Massi. Simone Massi incontrerà Goffredo Fofi per la presentazione del nuovo quaderno della Cineteca dal titolo *Poesia Bianca*. Il cinema di Simone Massi a cura di Roberto Della Torre (Fondazione Cineteca Italiana, Milano 2010) contenente un DVD con tutti i cortometraggi di Massi restaurati dalla Cineteca Italiana. Nel corso dell'incontro saranno anche proiettati alcuni film dell'autore. In una prospettiva che non si limiti solo alla salvaguardia del patrimonio del passato ma anche alla valorizzazione e promozione dei giovani autori del cinema di animazione, la Cineteca ha avviato una ricerca sul territorio italiano di opere e artisti a cui, a fronte del loro talento, e ingiustamente negata ogni visibilità. E in seno a questo obiettivo di promozione che nasce il progetto dedicato alla diffusione dell'opera di Massi. Simone Massi (Pesaro-Urbino, 1970) è uno dei più importanti autori di cinema di animazione a livello internazionale. Formatosi presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino, realizza il suo primo film, *Immemoria*, nel 1995. Da allora ha realizzato diciotto film, tra cui *Tengo la posizione* (2001), *Piccola mare* (2003), *La memoria dei cani* (2006) e *Nuvole, mani* (2009) i quali hanno ottenuto premi e riconoscimenti nei più prestigiosi festival di tutto il mondo. Poiché i suoi film sono realizzati secondo la modalità più tradizionale, ovvero disegnando una tavola alla volta, i suoi tempi di produzione sono particolarmente lunghi ma i risultati finali sorprendenti. I film sono delle poesie per immagini in cui a una riflessione sulla Storia, lo scorrere del tempo, la vita e le tradizioni contadine si intrecciano interrogativi sull'identità, la memoria e il ricordo personale. Le sue storie, fatte di immagini, musica e parole, sono sostenute da uno stile semplice ma espressivo, il cui tratto è deciso e incompiuto allo stesso tempo. La Cineteca Italiana, nell'ambito di un progetto di valorizzazione del cinema di animazione d'autore ha deciso di sostenere il restauro delle immagini e della musica di tutta la filmografia di Massi. Il risultato finale è un dvd che contiene, oltre a tredici film, un interessante making of sulla produzione di *Nuvole, mani* e il cortometraggio *L'anima mavi*, realizzato nel 2009 da Julia Gromskaya, moglie e assistente di Massi. Il dvd è contenuto in un libro intervista attraverso il quale scoprire la vita, la poetica e la tecnica dell'autore marchigiano, arricchito dalla presenza di illustrazioni originali e dalle testimonianze di alcuni amici e collaboratori, tra cui Marco Paolini, Stefano Franceschetti, Cristiano Carloni e Julia Gromskaya.

"White Poetry. The cinema of Simone Massi" - Spazio Oberdan, Thursday 4 February – 7.00 pm

One of the events of the festival we care more, dedicated to the cinema, but it would be better to say to the art, of Simone Massi. Simone Massi will meet Goffredo Fofi for the presentation of the new book of the Cineteca titled *"White poetry - The Cinema of Simone Massi"* by Roberto Della Torre (Italian Cineteca Foundation, Milan, 2010) contains a DVD with all the short films of Massi restored by the Italian Cineteca. During the meeting will also be screened some films of the author. In a perspective that is not limited to safeguarding the heritage of the past but also to the enhancement and promotion of young authors of animation, the Cineteca has started a research on the Italian territory of works and artists which, despite of their talent, is unjustly denied any visibility. And within this goal of promotion was born the project to promote intended to broadcast the work of Massi. Simone Massi (Pesaro-Urbino, 1970) is one of the most important authors of animation cinema internationally. Formed at the Art Institute of Urbino, he made his first film, *In memory*, in 1995. Since then he has made eighteen films, including *Getting in position* (2001), *Tiny Sea* (2003), *The memory of Dogs* (2006) and *Clouds, hands* (2009) have received prizes and awards in the most prestigious festivals around the world. Because his films are made according to the most traditional methods

- drawing a picture at time, his production times are long but the end results striking. The movies are animated poems in which the reflection -on history, passing of time, peasant life and traditions- are intertwined with questions on identity, memory and personal reminiscence. His stories, made of images, music and words, are supported by a simple but expressive style, whose stroke is definite and incomplete at the same time. The Italian Cineteca, as part of a project aimed to promote the art animated cinema, has decided to support the restoration of images and music of the entire filmography of Massi. The end result, is a dvd that contains, in addition to thirteen films, an interesting *making of* about the production of *Clouds, hands*, and the short *The azure soul*, created in 2009 by Julia Gromskaya, wife and assistant of Massi. The dvd is contained in a book-interview through which discover life, poetry and the technique of the *Marchigiano* author, enriched with original illustrations and testimonies of friends and collaborators, including Marco Paolini, Stefano Franceschetti, Cristiano Carloni and Julia.Gromskaya.

<http://www.cinetecamilano.it/2010/Cineita2010/poesiabianca.html>

Provincia di Milano 28.1.2010, Milano, Italy

Presentazione del volume "Poesia bianca. Il cinema di Simone Massi"

L'ultimo nato della collana Quaderni Fondazione Cineteca Italiana è dedicato ad uno dei più grandi nomi dell'animazione italiana: Simone Massi che, insieme a Goffredo Fofi, presenta al pubblico il volume (4/02 h 19). Il libro, completo di DVD con 13 film e 1 making of, vita, poetica e tecnica dell'autore marchigiano in una lunga intervista, illustrazioni originali e testimonianze di alcuni amici e collaboratori, tra cui Marco Paolini. Il progetto è nato dalla volontà di Fondazione Cineteca Italiana di valorizzare e promuovere uno dei più grandi autori di corti d'animazione del nostro Paese, apprezzato e premiato a livello internazionale, sostenendo il restauro delle immagini e della musica di tutta la filmografia di Massi, dal 1995 realizza i suoi film secondo la modalità più tradizionale, ovvero disegnando una tavola alla volta. I risultati sono delle poesie per immagini in cui a una riflessione sulla Storia, lo scorrere del tempo, la vita e le tradizioni contadine si intrecciano interrogativi sull'identità, la memoria e il ricordo personale.

Presentation of the book "White poetry - The Cinema of Simone Massi"

The latest in the series Quaderni Italian Cineteca Foundation is dedicated to one of the biggest names in Italian animation: Simone Massi that, along with Goffredo Fofi, presents to the public the book (4/2, h 19). The book-DVD -with 13 films and 1 making of- through which discover life, poetry and the technique of the *Marchigiano* author, in a long interview, with original illustrations and testimonies of friends and collaborators, among Marco Paolini. The project was born from the will of the Italian Cineteca Foundation to enhance and promote one of the greatest authors of animated shorts of our Country, appreciated and rewarded internationally, supporting the restoration of images and music of the entire filmography of Massi, which since 1995 realizes his films according to the more traditional method, so drawing a frame at a time. The results are animated poems in which the reflection -on history, passing of time, peasant life and traditions- are intertwined with questions on identity, memory and personal reminiscence.

http://www.provincia.milano.it/cultura/manifestazioni/oberdan/Il_cinema_italiano_visto_da_Milano_10/programma.html

Corriere della Sera 29.1.2010, Milano, Italy - Alberto Pezzotta

Goffredo Fofi si fa garante, mercoledì 4 febbraio, del talento di Simone Massi, autore di 13 straordinari cortometraggi di animazione pittorica. Disegnando una tavola alla volta, il giovane autore marchigiano, più noto all'estero che da noi, riflette sullo scorrere del tempo e la fine del mondo contadino.

Goffredo Fofi is the guarantor, Wednesday, Feb. 4, of the talent of Simone Massi, author of 13 extraordinary pictorial animated shorts. Drawing an image at a time, the young author from Marche, better known to abroad than here, reflects on the passing of time and the end of the rural world.

http://archiviostorico.corriere.it/2010/gennaio/29/Cinema_italiano_dica_trentatre_co_7_100129064.shtml

NABA 29.1.2010, Milano, Italy

"Poesia Bianca. Il cinema di Simone Massi"

Incontro con Simone Massi in occasione dell'uscita del volume Poesia Bianca. Il cinema di Simone Massi Interverrà il curatore Roberto Della Torre. L'incontro in NABA con il giovane autore e organizzato in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana, da diversi anni impegnata nel recupero, nella conservazione e nella promozione del cinema d'animazione prodotto in Italia. In una prospettiva che non si limiti solo alla salvaguardia del patrimonio del passato ma anche alla valorizzazione e promozione dei giovani autori del cinema d'animazione, la Cineteca ha avviato una ricerca sul territorio italiano di opere e artisti a cui, a fronte del loro talento, e ingiustamente negata ogni visibilità. L'opera di Simone Massi (Pesaro-Urbino, 1970) corrisponde esattamente a questo tipo di profilo. Massi può vantare di essere uno degli autori di corti in animazione più premiati del nostro paese. Vincitore dei riconoscimenti più prestigiosi in ambito internazionale, Massi ha realizzato 18 opere in cui la narrazione intimista e profonda è sostenuta da uno stile forte e suggestivo, dal tratto deciso e incompiuto allo stesso tempo. I suoi cortometraggi sono realizzati

secondo la modalità più tradizionale, ovvero disegnando una tavola alla volta: i risultati sono delle vere e proprie poesie per immagini. Hanno coordinato l'organizzazione dell'incontro Domenico Berardinelli, Maresa Lippolis e Valeria Muledda. Seguirà l'incontro la proiezione di una selezione di corti.

"White poetry - The Cinema of Simone Massi"

Meeting with Simone Massi on the occasion of the release of the book "White poetry-The Cinema of Simone Massi". Will attend the curator Roberto Della Torre. The meeting in NABA with the young author is organized in collaboration with Italian Cineteca Foundation, for several years engaged in the recuperation, preservation and promotion of the cinema animated films produced in Italy. In a perspective that is not limited to safeguarding the heritage of the past but also to the enhancement and promotion of young authors of animated films, the Film Library has started a research on the Italian territory of artworks and artists to whom, although the talent, is unfairly denied any visibility. The work of Simone Massi (Pesaro-Urbino, 1970) corresponds exactly to this type of profile. Massi can boast of being one of the most award-winning authors of animated shorts in our Country. Winner of the most prestigious awards at the international festivals, Massi has created 18 works in which the intimate and profound narrative style is supported by strong and beautiful style, with a stroke that is marked and unfinished at the same time. His short films are made according to the more traditional mode, drawing a picture at a time: the results are real poems in pictures.

http://www.naba.it/newsletter_09_10/naba_n182.html

Nonsolocinema 31.1.2010, Italy - Rinaldo Vignati

Da non trascurare la presentazione (4/2) di alcuni brevi film di animazione di Simone Massi, introdotta da Goffredo Fofi.

Don't miss the presentation (4/2) of some animated short films by Simone Massi introduced by Goffredo Fofi.

http://www.nonsolocinema.com/Il-cinema-italiano-visto-da-Milano_19385.html

Babel 4.2.2010, Milano, Italy

Simone Massi e Goffredo Fofi presentano il libro, con dvd "Poesia Bianca – Il cinema di Simone Massi". Brevi film di un'animazione artigianale e onirica.

Simone Massi and Goffredo Fofi present the book with dvd "White poetry - The Cinema of Simone Massi". Short films of a dream-like and artisanal animation.

<http://mir.it/servizi/radiopopolare/blogs/babel/2010/02/4-febbraio-2010-babel-con-una-poesia-bianca/>

Repubblica 4.2. 2010, Milano, Italy - Barbara Sorrentini

"I film in dvd e un libro sul cartoonist Simone Massi"

Brevi poesie animate da un tratto originale, stilizzato, con pochi colori. L' opera dell' artista marchigiano passato dalla scuola milanese di Bruno Bozzetto, è contenuta nel dvd allegato al libro di Roberto Della Torre "Poesia Bianca. Il cinema di Simone Massi". Tredici film con temi legati all' oblio, alla resistenza, alla miseria umana e ai sogni e molte pagine autobiografiche. Stasera per "Il cinema italiano visto da Milano", Simone Massi, con Goffredo Fofi, presenta al pubblico alcuni corti, passati da festival internazionali allo Spazio Oberdan (ore 19).

"The films on dvd and a book about cartoonist Simone Massi"

Short poems animated by an original stroke, stylized, with a few colors. The opera of the artist from Marches, passed at the Milan school of Bruno Bozzetto, is included in the dvd attached to the book by Roberto Della Torre, "White poetry - The Cinema of Simone Massi". Thirteen films with themes related to the oblivion, the Resistance, human misery and dreams and with many autobiographical pages. Tonight for "The Italian Cinema seen from Milan", Simone Massi, with Goffredo Fofi, presents to the audience some shorts, screened from international festivals to Spazio Oberdan (at 19).

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2010/02/04/film-in-dvd-un-libro-sul.html>

Radio Popolare 4.2.2010, Milano, Italy

Il disegno e l'animazione al servizio dell'arte e della storia. E' la poesia bianca di Simone Massi. Ne parliamo con l'artista e Goffredo Fofi.

The drawing and the animation in the service of art and History. Is the White poetry of Simone Massi. We spoke with the artist and Goffredo Fofi.

<http://www.radiopopolare.it/comunicati/anno/2010/mese/02/n/997/stampa.html>

Corriere della Sera 4.2.2010, Milano, Italy - Alberto Pezzotta

Il regista ex-operaio presenta il suo Poesia bianca con Goffredo Fofi - Simone Massi, l'animazione come arte

"Trenta mesi di lavoro, tutti i giorni, a pochi centimetri dai tremila fogli che compongono l' animazione". E' così che Simone Massi ha realizzato gli 8 minuti di "Nuvole, mani". Marchigiano di Pergola, classe 1970, prima di fare corti animati era operaio in fabbrica. Solo a 23 anni si è iscritto all' Istituto Statale d' Arte di Urbino. La sua opera sta in un dvd, ma ha girato il mondo. Dopo anni di sacrifici, i film ora glieli producono i francesi. Ma anche da noi c'è chi apprezza e diffonde la sua arte. La Cineteca Italiana gli ha dedicato un esaustivo libro con dvd a cura di Roberto Della Torre, "Poesia bianca". Oggi viene presentato allo Spazio Oberdan (v.le V. Veneto 2, ore 19, ingr. libero) : intervengono il regista (che mostrerà alcuni corti) e Goffredo Fofi. "In Italia i disegni animati sono sempre stati fatti per un pubblico infantile", puntualizza il critico eugubino. "Qui c'è un lato lirico e poetico, e un forte attaccamento alla terra. In Massi sento echi di Leopardi e di Licini, sento l' aria di una regione contadina e marinara che ha saputo conservare i legami con le radici". I corti di Massi contengono interi mondi: la Resistenza, Pavese, la campagna e i suoi animali; ma anche Kafka e Magritte. Le cose sono in continua metamorfosi; una faccia si muta in paesaggio, una finestra diventa una ferrovia. Sono film difficili da raccontare, ma belli da vedere, e da sentire. "Se mi dicono che un film è bello o brutto, sono contento o mi dispiace, non ho altro da dire", afferma il regista. "Mi tocca quando qualcuno prova emozioni o vede nei miei lavori cose a cui non avevo pensato. E come capirsi con uno straniero, scambiarsi un sorriso o una stretta di mano".

"The director ex worker presents his 'White poetry' with Goffredo Fofi - Simone Massi, the animation like art" "Thirty months of work, every day, a few inches from the three thousand sheets that make up the animation." That's how Simone Massi has made the eight-minute of "Clouds, hands". Marchigiano from Pergola, born in 1970, before making animated shorts was factory worker. Only at 23 is enrolled at the School of Art in Urbino. His work is in a DVD, but has traveled the world. After years of sacrifices, the films are now produced by the French. But also here there is who appreciates and spreads his art. The Italian Cineteca has dedicated him a comprehensive book with DVD by Roberto Della Torre, "White Poetry". Today will be presented at the Space Oberdan (2 V. Veneto street, h 19, free entrance): will attend the director (that will show some shorts) and Goffredo Fofi. "In Italy animated drawings have always been made for children", points out the critical eugubino. "Here there are a lyrical and poetic side, and a strong attachment to the land. In Massi I hear echoes of Leopardi and Licini, I feel the air of a rural and maritime region, which has kept ties with their roots". The shorts of Massi contain whole worlds: the Resistance, Pavese, the countryside and its animals, as well as Kafka and Magritte. Things are in constant metamorphosis, the landscape turns into a face, a window becomes a railroad. Films are difficult to tell, but beautiful to see, and hear. "If people tell me that a film is good or bad, I'm happy or I'm sorry, I have nothing else to say", says the director. "Rather I am touched when the viewers feel emotions or in my work see things that I had not thought of. It is as understand each other with a foreigner, exchange a smile or a handshake".

http://archiviostorico.corriere.it/2010/febbraio/04/Simone_Massi_animazione_come_arte_co_7_100204060.shtml

Film TV 2.2010, Milano, Italy

Tutta l'animazione d'autore di Simone Massi è raccolta in un volume (libro+dvd), riepilogo della sua carriera. Roberto Della Torre indaga il mondo delle opere d'arte in movimento attraverso una lunga e profonda intervista a Massi, arricchita dal dvd contenente (quasi) tutti i film dell'autore di Urbino realizzati dal 1995 ad oggi. Alcuni cortometraggi sono stati interamente rimusicati. Oggetto prezioso per indagare un cinema in Italia troppo sottovalutato.

All the art animation by Simone Massi is collected in a set (book + DVD), summary of his career. Roberto Della Torre investigates the world of the artworks in motion through a long and deep interview with Massi, enriched by the dvd containing (almost) all the films made by the author from Urbino since 1995 till nowadays. Some short films have been fully re-music. Precious object to investigate a cinema in Italy too undervalued.

Libreria Universitaria 2.2010, Italy

Una lunga intervista all'artista Simone Massi, autore di cinema d'animazione premiato nei maggiori festival internazionali, completata da un'esauriente filmografia e da contributi di esperti e studiosi. Corredata da immagini tratte dai suoi film.

A long interview with the artist Simone Massi, author of award-winning animated film in major international festivals, complemented by an extensive filmography and contributions from experts and academics. Accompanied by images from his films.

<http://www.libreriauniversitaria.it/poesia-bianca-cinema-simone-massi/libro/9788890470608>

Hollywood Party 5.2.2010, Roma, Italy

Puntata di Hollywood Party dedicata a due grandi raccolte da Cineteca. La prima è *'Poesia Bianca, il cinema di Simone Massi'*: la storia di uno dei più importanti autori e registi di film d'animazione del nostro Paese che ci racconta come, per ogni minuto di film, ci vogliono circa 600 disegni.

Hollywood Party episode dedicated to two large collections by Cineteca. The first is *"White poetry - The Cinema of Simone Massi"*: the story of one of the most important authors and directors of animated films of our Country that tells us how, for each minute of film, are necessary about 600 drawings.

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/archivio/ContentSet-1346c73d-8eb7-49bb-b8ba-ff82ff5783a6.html>

Varese Report 2.3.2010, Varese, Italy

"Poesia bianca" (ore 21), uno spazio dedicato al corto d'animazione di Simone Massi, il regista che lavora disegnando una tavola alla volta e che sarà presente in sala.

"White Poem" (at 9 pm), a space dedicated to the animated short films by Simone Massi, the director who works drawing a table at a time and that will be present in the theatre.

www.varesereport.it/?p=19861

Cinema Italiano 3.3.2010, Italy

Domenica 14 uno speciale dedicato al corto d'animazione, mentre martedì 16 il Teatrino di via Sacco ospita l'apertura ufficiale del festival con "Poesia Bianca", uno speciale dedicato a Simone Massi, autore di cinema di animazione che realizza i propri lavori utilizzando la tecnica tradizionale, cioè disegnando una tavola alla volta. Massi sarà presente alla proiezioni.

On Tuesday 16th at Sacco Theatre hosts the official opening of the festival with "White Poem", a special programme dedicated to Simone Massi, author of animated cinema that makes his works using the traditional technique, so drawing a picture at a time. Massi will be present at screenings.

<http://www.cinemaitaliano.info/news/04869/animazione-india-notti-infernali-sinergie.html>

Il Mucchio 3.3.2010, Italy - Dario Zonta

Tra i nomi dell'ultima scena dell'animazione italiana d'autore s'erge solitario, timido, concreto e appartato (e per questo ancor più prezioso) quello di Simone Massi, autore di una "manciata" di film di grande importanza, artistica ed emotiva (raccolti per la prima volta in *Poesia Bianca – Il cinema di Simone Massi*, Quaderni Fondazione Cineteca Italiana). Quindici "piccole" opere, disegnate in altrettanti anni, presi, persi e ritrovati a tracciare fili concatenati di eventi animati che ci portano dentro un mondo sospeso fatto di cascine, colline, cani, aie, soldati, bambini, corde, spari muti, sudore, rancore, poesia e immaginazione. Il viaggio di questo artista è dentro la terra delle cose, le cose della terra. (...)

L'animazione di Simone Massi è un ininterrotto piano sequenza in soggettiva, un volo poetico e collinare, ondivago e lunare sulle cose e sulle persone, sugli animali e sulle piante, disegnate con un tratto pieno di sfarfallii, un disegno ottico e ipnotico, e magistralmente cinematografico. Un disegno muto, sempre in bianco e nero, anche quando a colori. Un disegno empatico, che ad ogni tratto mantiene la memoria di quello precedente, in una compresenza magica.

Among the names of the last scene of Italian art animation rises solitary, shy, concrete and isolated (and therefore even more valuable) that of Simone Massi, author of a "handful" of films of great importance, artistic and emotional (collected for the first time in the *White Poetry - The Cinema of Simone Massi*, Quaderni Fondazione Cineteca Italiana). Fifteen "small" works, drawn in as many years, taken, lost and found to trace chained wires of animated events that lead us into a suspended world made of farms, hills, dogs, farmyards, soldiers, children, ropes, dumb shots, sweat, grudge, poetry and imagination. The journey of this artist is in the ground of things, things of the ground. (...)

The animation of Simone Massi is an uninterrupted sequence shot from a subjective, a poetic and hilly flight, lunar and wavering on things and on people, animals and plants, designed with a full-flicker stroke, an optical and mesmerizing design, masterfully film. A dumb drawing, always in black and white, even when in color. An empathic design, in which every stroke keeps the memory of the previous one, in a magical combination.

D'Ars 3.2010, Milano, Italy - Viola Lilith Russi

"Nuvole, mani il cinema di Simone Massi"

Pochi minuti di pura arte per entrare nel caleidoscopio immaginifico di Simone Massi, ora fruibile grazie al libro-dvd *Poesia Bianca*, presentato alla "Libreria del mondo offeso" di Milano sotto una neve propizia... annunciava la dimensione ritrovata: quella dello spaziotempo *poietico*. Si può provare un senso di vertigine. Un'introspezione visiva e sonora soverchia le coordinate spaziotemporali di vita e del cinema cui siamo abituati, accelerando e decelerando coi pedali della poesia racconti ed emozioni. I cortometraggi di Simone Massi, interamente realizzati a mano, senza l'utilizzo del computer, disegno dopo disegno, sono dei

sorprendenti galoppi nell'immaginario di un artista che inonda dei personaggi e paesaggi del suo vissuto, dei maestri dell'arte e della letteratura che accompagnano la sua creazione, lo spazio che si concede.

"Clouds, Hands - The film by Simone Massi"

Few minutes of pure art to enter the imaginative kaleidoscope of Simone Massi, now accessible thanks to the book-DVD *White Poetry*, presented at the "Libreria del mondo offeso" in Milan under a favorable snow ... announced the dimension found: that of space-time *poietic*. You may feel a sense of vertigo. A visual and sound introspection, overpowers the space-time coordinates of life and film we're used to, accelerating and decelerating -with the pedals of poetry- stories and emotions. Simone Massi's short films, made entirely by hand without the use of the computer, drawing after drawing, are surprising gallops in the imagination of an artist who fills the characters and landscapes of his experience, the masters of art and literature accompanying his creation, the space that is allowed.

Asifa 4.3.2010, Torino, Italy - Emiliano Fasano

"Poesia Bianca: il cinema di Simone Massi"

Marchigiano di Pergola, classe 1970, Simone Massi a 23 anni si è iscritto all'Istituto Statale d'Arte di Urbino dove ha conseguito il titolo di "Maestro d'Arte" perfezionato in "Cinema d'Animazione". Ora i suoi film hanno girato il mondo e anche da noi c'è chi apprezza e diffonde la sua arte. La Fondazione Cineteca Italiana gli ha dedicato una pubblicazione di pregio a cura di Roberto Della Torre, "Poesia bianca". Il libro, completo di dvd che contiene 13 film e 1 making of, e una lunga intervista attraverso la quale scoprire vita, poetica e tecnica dell'autore. Le illustrazioni originali e le testimonianze di alcuni amici e collaboratori tra cui Marco Paolini, Stefano Franceschetti, Cristiano Carloni e Julia Gromskaya ne arricchiscono le pagine. La Cineteca Italiana è da molti anni impegnata nel recupero, nella conservazione e nella promozione del cinema di animazione italiano e, in un'ottica che non si limiti alla sola conservazione del patrimonio ma anche alla promozione di grandi talenti, ha avviato questo progetto di diffusione dell'opera di Simone Massi. Il 19 aprile (Torino, Cinema Massimo ore 20.30, ingresso 3 euro) ASIFA Italia, sezione italiana dell'Association Internationale du Film d'Animation, presenta l'arte di Simone Massi: intervengono il regista – che mostrerà i suoi corti più premiati – il Direttore della Cineteca Matteo Pavesi e il critico Goffredo Fofi.

"White poetry - The Cinema of Simone Massi"

Marchigiano from Pergola, born in 1970, before making animated shorts was factory worker. Only at 23 is enrolled at the School of Art in Urbino, where he earned the title of "Master of Art" perfected then in "Animated Film". Now his short films have traveled the world finding public and recognition and also here there is who appreciate and spread his art. The Italian Cineteca Foundation has dedicated him a precious book curated by Roberto Della Torre, "White poetry". The book-dvd contains 13 films and 1 making-of, and a long interview through which discover life, poetry and technique of the author. The pages are enriched by the original illustrations and testimonies of friends and collaborators, including Marco Paolini, Stefano Franceschetti, Cristiano Carloni and Julia.Gromskaya. Since several years the Italian Cineteca Foundation is engaged in the recuperation, preservation and promotion of the Italian animated cinema and, in a perspective that is not limited to safeguarding the heritage of the past but also to the enhancement and promotion of young authors of animated films, has started this project of promotion of the work of Simone Massi. On 19th of April (Turin, Cinema Massimo h 20.30, admission € 3) ASIFA Italy, the Italian section of the Association Internationale du Film d'Animation, presents the art of Simone Massi: will attend the director - who will show his award-winning shorts – Cineteca director Matteo Pavesi ad film critic Goffredo Fofi.

<http://www.asifaitalia.org/?p=3263>

L'Unità 7.3.2010, Italy - Dario Zonta

"Gli Home Video de l'Unità - Il tratto animato di Massi"

(...) possiamo scoprire il cinema d'animazione di Massi (raccolto in un dvd e un libro, *Poesia Bianca - Il cinema di Simone Massi*), ed entusiasmarci per questi lavori piccolissimi e grandissimi. Pochi minuti per molti anni, intagli rari sulla pellicola di un cinema sperimentale e artistico, emozionale e formativo sempre più marginale e sempre più rigoroso. Dopo una gavetta lunghissima che passa prima dalle parti della vita vissuta, e poi – come fosse un Martin Eden lunare – da quelle di una formazione artistica tardiva e quindi due volte più sentita, in quindici anni di febbrile e intensa attività, lasciando il sonno alle stelle e la fame ai cani, Simone Massi lavora ad una manciata di film che messi in sequenza, da *Immemoria* a *Nuvole*, *Mani*, prendono la forma rallentata di una corsa forsennata tra le cose della terra e del cielo, tra caschine e colline, cani e soldati, spari e sudore... (...) La vita di Massi la si legge nel libro, raccontata con grande stile dallo stesso protagonista, mentre la sua opera la si vede nel dvd che lo accompagna, tra continui inneschi e salti, tra favola e tradizione, poesia e immaginazione. È una esperienza bellissima di cinema e di poesia.

"The Home Video of l'Unità - The animated stroke of Massi"

(...) we can discover the animation of Massi (collected in a DVD and a book, *White Poetry - The Cinema of Simone Massi*), and enthusiasm for these small and great works. A few minutes for many years, rare

carvings on a film that is experimental and artistic, emotional and formative more and more marginal and rigorous. After a long apprenticeship that goes from the first parts of the lived life, and then - like he was a lunar Martin Eden - from that of a late artistic training and therefore twice felt, in fifteen years of feverish and intense activity, leaving the sleep to the stars and hunger to the dogs, Simone Massi works on a handful of films that made in sequence, from *Unmemory* to *Clouds*, *Hands* take the slowed form of a reckless rush among the things of earth and sky, between farms and hills, dogs and soldiers, shots and sweat ...
(...) The life of Massi can be read in the book, told with great style by the same protagonist, while his work can be seen in the DVD that accompanies it, between continuous triggers and jumps, between fable and tradition, poetry and imagination. It is a beautiful experience of film and poetry.

CineManiaco 12.3.2010, Italy

Si alza il sipario con l'omaggio al filmmaker Simone Massi e ai suoi cortometraggi d'animazione.

The curtain rises with the tribute to filmmaker Simone Massi and his animated shorts.

www.ilcinemaniaco.com/cortisonici-2010-festival-di-cortometraggi/

Varese Notizie 15.3.2010, Varese, Italy

"I Cortisonici si aprono con "Poesia Bianca" di Simone Massi"

Ospite speciale Simone Massi, uno dei più importanti autori di cinema di animazione a livello internazionale, che presenterà "Poesia Bianca", una raccolta di corti a cura del critico cinematografico Roberto Torre.

"Cortisonici festival opens with "White poetry" by Simone Massi"

Special guest Simone Massi, one of the most important author of animation film worldwide, who will present "White Poetry", a collection of short films curated by the film critic Robert Della Torre. The appointment is in Varese at the theater of Sacco street.

<http://varesenotizie.it/cultura/cultura-e-spettacoli/50318-i-cortisonici-si-aprono-con-qpoesia-biancaq-di-simone-massi.html>

Varese 7 15.3.2010, Varese, Italy

"Festival Cortisonici: martedì apertura con uno speciale su Simone Massi"

Varese, 15 marzo 2010 – I Cortisonici domani fanno sul serio. Martedì 16 infatti è lo start-up del Festival con un appuntamento già da non perdere, in programma al Teatrino Santuccio (ore 21), uno speciale su Simone Massi uno tra i più importanti autori di cinema di animazione a livello internazionale. Per ricordare questa seminale figura cinematografica, gli organizzatori del Festival hanno deciso di presentare "Poesia Bianca", una raccolta di corti a cura del critico cinematografico Roberto Torre.

"Cortisonici Festival: Tuesday starts-up with a special on Simone Massi"

Cortisonici festival tomorrow not kidding. On Tuesday 16th in fact is the starts-up of the Festival with an appointment already not to be missed in the Santuccio theater (at 21), a special program on Simone Massi one of the most important authors of animation films worldwide. To homage this seminal cinematic figure, the Festival organizers have decided to present "White Poetry", a collection of short films curated by the film critic Robert Della Torre.

<http://www.varese7press.it/?p=12549>

Varese Report 16.3.2010, Varese, Italy

"Brindisi per Cortisonici. Ma Massi da forfait"

Purtroppo, terminati concerto e aperitivo, è salito sul palco Lazzaroni per comunicare che il regista Simone Massi avrebbe dato forfait. Un vero peccato, perché una retrospettiva sui suoi corti era l'evento che avrebbe dovuto inaugurare, alla presenza del regista, la maratona cortisonica. Il pubblico presente si è dovuto rassegnare a vedere Massi in un videomessaggio di due minuti. Poi ha preso la parola Roberto Della Torre, curatore di un bel volume su Massi pubblicato dalla Fondazione Cineteca Italiana, che ha proposto un ritratto dal sapore un po' agiografico del regista. Il quale non è intervenuto perché impegnato a lavorare per un famoso attore italiano ("famosissimo" dicono nell'entourage di Massi) che ha preteso in tempi ristretti una sua produzione. Ma nessuno ha voluto svelare di che attore si trattasse.

"Toast to Cortisonici Festival. But Massi default"

Unfortunately, ended aperitif and concert, Lazzaroni took the stage to communicate director Simone Massi's default. A real pity because a retrospective on his shorts was the event which was supposed to inaugurate, in the presence of the director, the festival marathon. The audience resigned in seeing Massi in a two-minute video message. Then took the word Roberto Della Torre, curator of a beautiful book on Massi published by Cineteca Italiana Foundation, that brought a portrait a bit hagiographic-flavour of Massi. Which has not intervened because he committed to working for a famous Italian actor ("famous" they say in the entourage of Massi) who claimed in a short time his production. But no one wanted to reveal who the actor was.

Varese Notizie 17.3.2010, Varese, Italy - Laura Botter
"Speciale Massi"

Il momento saliente della serata inaugurale è stato però lo speciale su Simone Massi, uno dei più importanti autori di cinema di animazione a livello internazionale. Superata la spiacevole notizia della mancata presenza del regista marchigiano, il pubblico ha comunque potuto conoscerlo, anche se solo virtualmente, grazie alla proiezione del dietro le quinte del suo ultimo lavoro "Nuvole mani". Come in tutta la sua produzione, ormai quasi una ventina di titoli, Massi ha realizzato quest'opera secondo la modalità più tradizionale, ovvero disegnando una tavola alla volta, con tempi di produzione lunghi, ma risultati finali sempre sorprendenti. Terminata la proiezione la parola è passata al critico cinematografico Roberto Della Torre che ha dipinto la personalità e i lavori del regista e presentato "Poesia Bianca": una raccolta di corti, pubblicata dalla Fondazione Cineteca Italiana, di cui è curatore.

"Special Massi"

The highlight of the opening night, however, was the special of Simone Massi, one of the most important authors of animation film at international level. After the unpleasant news of the non-presence of the director from Marches, the audience could know him anyway, even if only virtually, through the screening of his latest work "Cloud Hands" making-of. As in all of his production, nearly a dozen titles, Massi has made this work according to the most traditional way, so drawing a picture at a time, with long production times, but the final results are always impressive. After the screening, the word is passed to the film critic Roberto Della Torre, who painted the personality and the work of the director, presented "White Poetry": a collection of short films, published by the Italian Cineteca Foundation, of which he is curator.

<http://www.varesenotizie.it/cultura/cultura-e-spettacoli/50451-primociack-percortisonici.html>

Duellanti 17.3.2010, Milano, Italy - Ivan Moliterni
"Nuvole di creta"

La pubblicazione del libro+DVD *Poesia bianca - Il cinema di Simone Massi* offre l'opportunità di apprezzare l'animazione di un poeta artigiano, capace di disegnare e colorare manualmente le singole tavole che compongono i fotogrammi dei suoi cortometraggi. Un cinema che viene da lontano, dai suoni del lavoro nei campi, dall'odore di fatica e da un sogno libero, fino a trasformarsi in eco del ricordo e anima di un corpo vivo.

"Clouds of clay"

The publication of the book+DVD *White Poetry - The film by Simone Massi* offers the opportunity to appreciate the animation of a poet-craftsman, capable of manually drawing and coloring every single frame that make up his shorts. A film that comes from afar, from the sounds of work in the fields, the smell of fatigue and a free dream, until it becomes an echo of remembrance and soul of a body.

Corriere della Sera 18.3.2010, Italy - Giancarlo Grossini

Giovedì 25, negli stessi orari, focus su animazione italiana: prima il libro "*Poesia Bianca. Il cinema di Simone Massi*" (ed. Cineteca italiana), alla presenza dell'autore, Roberto Della Torre, poi una selezione di cortometraggi animati di Massi.

On Thursday 25, at the same time, focus on Italian animation: first the book, "*White Poetry - The Cinema of Simone Massi*" (ed. Italian Cineteca), in the presence of the author, Roberto Della Torre, then a selection of animated shorts of Massi.

http://archiviostorico.corriere.it/2010/marzo/18/Pupi_Avati_sullo_schermo_sulle_co_7_100318048.shtml

Istituto Europeo di design 2.4.2010, Milano, Italy

"Poesia Bianca. Incontro con Simone Massi"

Martedì 20 Aprile alle ore 18.30 l'Aula Magna di Via Sciesa 4 ospiterà Simone Massi, uno dei maggiori autori italiani di cinema di animazione. Simone Massi incontrerà il pubblico per parlare del suo stile, della sua poetica e della sua arte. Attraverso la visione cronologica dei suoi film, da *Immagine* del 1995 fino a *Nuvole mani*, selezionato all'ultimo Festival Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, verrà ripercorsa la carriera del regista, dalle prime prove alla Scuola d'Arte di Urbino fino agli ultimi eccezionali lavori, sullo sfondo del panorama del cinema di animazione d'autore italiano. L'incontro sarà moderato da Roberto Della Torre, curatore del libro *Poesia Bianca*. Il cinema di Simone Massi

"White Poetry. Meeting with Simone Massi"

On Tuesday 20th of April at 6.30 pm in the Aula Magna, Sciesa street nr. 4, will host Simone Massi, one of the major authors of Italian animation. Simone Massi will meet the public to talk about his style, his poetry

and his art. Through the chronological overview of his films, from 1995 until "Clouds, hands", selected at the last Venice International Film Festival, will be traced the director's career, from the first tests at the School of Art in Urbino until the recent exceptional works, in the background of the Italian artistic animated cinema panorama. The meeting will be moderated by Roberto Della Torre, curator of the book "White Poetry - The cinema of Simone Massi".

http://www.ied.it/Portfolio/News/Milano/read-news.html?docId=ita_%7BE871FD8E-AA3D-DF11-8CDD-001A64CA1238%7D

Corto Per Scelta 7.4.2010, Massignano, Italy - Giuseppe De Angelis

"La Poesia Bianca di Simone Massi - CortoperScelta presenta il grande autore di animazione marchigiano in occasione dell'uscita del suo ultimo libro"

Il festival del cinema breve CortoperScelta apre i suoi eventi 2010 con un importante appuntamento nell'ambito della "XII Settimana della cultura" (16-25 aprile 2010) indetta e promossa dal MiBAC. Giovedì 22 Aprile alle 17.30 presso la Biblioteca multimediale "Giuseppe Lesca" di San Benedetto del Tronto sarà presentato il libro *Poesia Bianca: il cinema di Simone Massi* di Roberto Della Torre, edizione Quaderni Fondazione Cineteca Italiana (2009). Interverranno Simone Massi (regista d'animazione) Roberto della Torre (curatore del libro), Dante Albanesi (direttore artistico CortoperScelta), Enrico De Angelis (presidente Associazione Arancia Meccanica). L'evento sarà introdotto al pubblico da Giuseppe De Angelis (organizzatore CortoperScelta). Al termine della presentazione, presso l'aula multimediale della biblioteca, saranno proiettati alcuni dei suoi migliori film. Per questo importante incontro, il festival CortoperScelta si avvale per la prima volta del prezioso contributo organizzativo della Biblioteca Lesca, presentando nella sua moderna struttura uno dei più importanti autori italiani di cortometraggi. L'incontro con Simone Massi non sarà un evento come tanti nella "Settimana della cultura": sarà invece un momento di riflessione sul patrimonio paesaggistico, culturale e letterario delle Marche. Un saggio sull'arte e sul paesaggio. Massi ha infatti portato in giro per il mondo l'immaginario marchigiano, la sua vita contadina, le sue colline, le tradizioni, ponendo alla base dei tanti riconoscimenti e premi ricevuti il suo inscindibile legame con le radici, la terra e l'insegnamento dei suoi avi. Simone Massi vive a Pergola, piccola cittadina dell'entroterra in provincia di Pesaro-Urbino, insieme alla moglie Julia Gromskaya. Regista, poeta, illustratore, artigiano, tanti gli aggettivi che lo definiscono, ma certo è che siamo di fronte a uno straordinario talento visivo. Nato nel 1970 da famiglia operaia, incontrerà il mondo dell'animazione molto tardi. Dopo una lunga esperienza in fabbrica, dal 1993 intraprende gli studi presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino, concludendo il corso di perfezionamento in disegno animato. Dopo un primo periodo presso gli studi Bozzetto, sentendosi stretto nei panni di artista su commissione, decide di intraprendere questo lavoro da solo, libero da vincoli, libero di creare. Massi è oggi uno degli ultimi pionieri dell'animazione "a passo uno": migliaia di disegni per altrettanti fotogrammi, in una costante refrattarietà verso le tecnologie digitali. Negli anni sperimenta diverse tecniche, realizzando film tanto brevi quanto intensi. Ama tutti i suoi corti, uno per uno, ognuno con la propria storia: "Un'ora di animazione per me è fatta di quattordici piccoli film (che però sono diciotto), quindici anni di lavoro e trentamila disegni". La sua filmografia comprende: *Immemoria* (1995), *In aprile* (1995), *Millennio* (1995), *Racconti* (1996), *Niente* (1996), *Keep on! Keepin' on!* (1997), *Adombra* (1999), *Il giorno che vidi i sorci verdi* (2001), *Pittore, aereo* (2001), *Tengo la posizione* (2001), *Piccola mare* (2003), *Io so chi sono* (2004), *La memoria dei cani* (2006), *Nuvole, mani* (2009). Quattordici storie minime che raccontano la sua vita, quella dei nonni e dei genitori, dei braccianti e la loro fatica, la resistenza partigiana e la loro lotta, i sogni e i suoi colori, il mare e la sua evocazione, le nuvole e le mani nel segno del tangibile e dell'intangibile. Si definisce artigiano, rifiuta le categorie rigide, ma il suo cinema è ricco di spunti d'autore. Ripropone lo stile del cinema muto, l'espressionismo di Dreyer, la fotografia di Eizenštejn e Vertov, l'occhio visionario di Bunuel. Evidenti anche le influenze pittoriche: dalla profondità prospettica di Paolo Uccello al surrealismo di Magritte e De Chirico, passando per lo stile di Piero della Francesca. Suggestioni e rimandi che sono apprezzati dai festival di tutto il mondo e gli sono valsi centinaia di premi. Tutto ciò è raccontato in *Poesia bianca*. Ogni film viene analizzato nella tecnica, nella narrazione e nei contenuti antropologici. Stimolato da Roberto della Torre, Massi racconta tutto se stesso, l'amore per la terra e la sua famiglia, il rispetto della vita, i momenti di crisi, la sua semplicità verso il mondo che lo circonda; e poi la fabbrica, la scuola, le esperienze in solitario e il primo lavoro per una produzione. A completare questo ritratto, una poesia-omaggio di Marco Paolini (voce narrante in *Piccola Mare*), l'intervista alla moglie Julia che presenta il suo sorprendente corto d'esordio *L'anima Mavi*, gli interventi di Stefano Franceschetti e Cristiano Carloni dell'Istituto statale d'arte di Urbino, e un imperdibile Dvd contenente l'opera completa di Massi. La Cineteca Italiana ha realizzato uno splendido restauro, dotando alcuni corti di nuove colonne sonore e permettendo a Massi il rifacimento di alcuni disegni e (come nel caso di *Adombra*) importanti modifiche al montaggio originale. *Poesia bianca* rappresenta l'artista che si guarda indietro e medita sulla sua opera, sul suo passato. Il libro diventa così molto più di un semplice prodotto editoriale, ma un nuovo grande film che riassume tutti i precedenti. La pubblicazione arriva dopo *Nuvole, mani*, il suo corto più difficile in un momento difficile, dove per la prima volta non entra nella profondità dell'opera proiettandosi in un piano sequenza vertiginoso e in continua evoluzione. Stavolta dall'opera esce; le immagini hanno il ritmo della meditazione, non dell'iperbole, osserva così il suo presente

e il suo passato, con un sospiro verso l'azzurro. *"E' un film pensato per educare al tempo e al cielo, per dare agli uomini un po' di speranza"*.

"The White Poetry of Simone Massi"- CortoperScelta presents the great marchigiano animation author on the occasion of the release of his latest book"

The short film festival CortoperScelta 2010 opens with an important event in the context of "XII week of culture" (16-25 April 2010) launched and promoted by MiBAC. Thursday 22 April at 17.30 at the Multimedia Library "Giuseppe Lesca" of San Benedetto del Tronto, will be presented the book "White poetry - The Cinema of Simone Massi" by Roberto Della Torre, Italian Cineteca Foundation edition (2009). Speakers include Simone Massi (animation director) Roberto Della Torre (editor of the book), Dante Albanesi (CortoperScelta artistic director), Enrico De Angelis (President Association Clockwork Orange). The event will be introduced to the public by Giuseppe De Angelis (CortoperScelta organizer). After the presentation, at the multimedia room of the library, will be screened some of his best films. For this important meeting, the festival CortoperScelta has for the first time the valuable organization contribution of the Library Lesca, presenting in its modern structure one of the most important Italian authors of short films. The meeting with Simone Massi will not be an event as many in the "Cultural Week" will instead be a time for reflection on landscapes, cultural and literary heritage of the Marche. An essay on art and landscape. Massi has in fact brought to the world around the imaginary of Marche, his rural life, its hills, its traditions, placing at the base of the many honors and awards his unbreakable link with the roots, the land and the teaching of his ancestors. Simone Massi lives in Pergola, small town inland in the province of Pesaro-Urbino, together with his wife Julia Gromskaya. Director, poet, Illustrator, craftsman, many adjectives that define him, but certainly we are facing an extraordinary talent. Born in 1970 in a working-class family, he will meet the world of animation very late. After a long experience in the factory, since 1993 he undertook studies at the Art Institute of Urbino, concluding the advanced course in animated drawing. After an initial period at the Bozzetto studios, feeling tight as artist on commission, he decides to undertake this work alone, free from restrictions, free to create. Massi is today one of the last pioneers of animation "step one": thousands of drawings for frames, in a constant refractoriness to digital technologies. Over the years, he experiments with different techniques, making films that are as short as intense. He loves all his shorts, one by one, each with its own history: *"An hour of animation for me is made of fourteen short films (which actually are eighteen), fifteen years of work and thirty thousand drawings"*. His filmography includes: Unmemory (1995), In April (1995), Millennium (1995), Tales (1996), Nothing (1996), Keep on! Keepin' on! (1997), Adumbrates (1999), The day that I saw the white mice (2001), Painter, Airplane (2001), Getting in position (2001), Tiny Sea (2003), I know who I am (2004), The memory of dogs (2006), Clouds, hands (2009). Fourteen minimal stories which tell of his life, the one of his grandparents and parents, of the laborers and their labor, the partisan Resistance and their struggle, the dreams and their colors, the sea and its evocation, the clouds and hands in the sign of tangible and intangible. He defines himself as a craftsman, rejects rigid categories, but his film is full of author cues. Re-elaborates the style of silent cinema, the expressionism of Dreyer, Ejzenštejn and Vertov's photograph, the visionary eye of Bunuel. Also are evident the pictorial influences: from the depth perspective of Paolo Uccello to the surrealism of Magritte and De Chirico, through the style of Piero della Francesca. Suggestions and references that are appreciated by festivals around the world and have earned hundreds of awards. All this is told in White Poetry. Each film is analyzed in the technique, in the narrative and anthropological content. Stimulated by Roberto della Torre, Massi tells everything himself, the love for the land and his family, the respect for life, the moments of crisis, his simplicity towards the world around him, and then the factory, the school, the experiences and the first work for a production. To complete this picture, a poem-tribute of Marco Paolini (narrator in Tiny Sea), the interview with his wife Julia who presents his stunning debut short The Azure soul, the interventions of Cristiano Carloni and Stefano Franceschetti from the State Institute of Art of Urbino, and an unmissable DVD containing the complete works of Massi. The Italian Cineteca has realized a beautifully restoration, giving a new soundtrack to some shorts, and allowing to Massi the reconstruction of some drawings (as in the case of Adumbrates) important changes to the original editing. White Poetry represents the artist who looks back and meditates on his work, on his past. So the book becomes much more than just an editorial product, but a great new film that summarizes all the previous ones. The publication comes after Clouds, hands, his more difficult short in a difficult moment, where for the first time he does not enter into the depth of the work projecting in a dizzying long-sequence-shot and in continuous evolution. This time he gets out from the work, the images have the rhythm of meditation, not of the hyperbole, so he looks like his present and his past, with a sigh towards the blue. *"It's a film thought to educate at the time and the sky, to give men a little hope"*.

<http://www.cortoperscelta.it/poesia-bianca-il-cinema-di-simone-massi/>

Il Segnale 15.4.2010, San Benedetto del Tronto, Italy - Silvia Del Gran Mastro

"La Settimana della cultura in città, tra musica, teatro, cinema e letteratura"

La biblioteca comunale sarà anche la sede per la presentazione del libro "La poesia bianca di Simone Massi", organizzata dall'associazione Arancia Meccanica, e che si terrà giovedì 22 aprile alle 17.30.

All'incontro presenzierà l'autore del lavoro, Roberto Della Torre e lo stesso Massi, regista di animazione marchigiano, definito da Dante Albanesi, direttore artistico del festival CortoperScelta, *"un vanto assoluto per il cinema della nostra regione"*.

"The week of culture in the city, between music, theatre, cinema and literature"

The public library will also be the venue for the presentation of the book "The white poetry of Simone Massi", organized by the Clockwork Orange Association, and which will be held on Thursday 22th of April at 5.30 pm. Will attend the meeting the author's work, Roberto Della Torre and the same Massi, animation director from Marche, defined by Dante Albanesi, artistic director of festival CortoperScelta, "An absolute boast for the cinema of our region."

<http://www.ilsegnale.it/it/news/costumesocieta/1804/>

Corriere Adriatico 16.4.2010, San Benedetto del Tronto, Italy

"Grande attesa per la presentazione del libro di Roberto della Torre 'Poesia bianca: Il cinema di Simone Massi' dell'associazione Corto per Scelta"

Giovedì, presso la biblioteca, il regista Simone Massi incontrerà curiosi e amatori insieme all'assessore Sorge, al direttore artistico del festival CortoperScelta Dante Albanesi e al presidente dell'associazione Arancia Meccanica Enrico De Angelis.

"Great expectations for the presentation of the book by Roberto della Torre "White poetry - The Cinema of Simone Massi" organized by the association Corto per Scelta"

Next Thursday, at the library, the director Simone Massi will meet curious and amateurs together to the councillor Sorge, the artistic CortoperScelta festival's director Dante Albanesi, and the president of Clockwork Orange association Enrico De Angelis.

<http://sfoglia.corriereadriatico.it/Articolo?ald=982963>

Sambenedetto Oggi 16.4.2010, San Benedetto del Tronto, Italy - Claudia Novelli

"Settimana della Cultura, la città si mette in mostra"

"Poesia bianca – il cinema di Simone Massi" è il titolo dell'incontro previsto per giovedì 22 aprile (ore 17.30), ma è soprattutto il titolo del libro di Roberto Della Torre dedicato appunto a Simone Massi, straordinario regista di animazione di origini marchigiane, poco conosciuto in Italia ma stimatissimo a livello internazionale. Parla Giuseppe De Angelis, organizzatore di Cortoperscelta: *"Questo incontro rappresenta appieno la vocazione del nostro festival, che dal 2003 opera con appuntamenti itineranti in tutti i paesi della zona per diffondere il linguaggio magico e intenso del cinema breve. il 22 aprile interverranno anche Simone Massi (regista d'animazione) Roberto Della Torre (curatore del libro), Dante Albanesi (direttore artistico Cortoperscelta), Enrico De Angelis (presidente Associazione Arancia Meccanica)"*. Dante Albanesi, direttore artistico del festival del Cinema Breve, tiene a sottolineare la dimensione totalmente artigianale del lavoro del regista pergolese. *"Massi è oggi uno degli ultimi pionieri dell'animazione "a passo uno": niente tecnologia digitale, migliaia di disegni a mano per altrettanti fotogrammi. Tanto che dal 1995 ad oggi ha realizzato solo 13 o 14 corti per un'ora di animazione che gli sono valsi premi e riconoscimenti in Italia e nel mondo (non ultimo il festival dell'animazione di Hiroshima)"*.

"The week of culture, the city show off itself"

"White Poetry - The cinema of Simone Massi" is the title of the meeting scheduled for Thursday, April 22 (5.30 pm), but especially the title of the book by Roberto Della Torre, dedicated to Simone Massi, amazing animation director origin of Marche, little known in Italy but highly esteemed internationally. Talks Giuseppe De Angelis, Cortoperscelta organizer: "This meeting represents the vocation of our festival, which since 2003 works with itinerant events in all towns of the area to spread the magical language and intense of the short film. April 22 will also attend Simone Massi (animation director) Roberto Della Torre (curator of the book), Dante Albanesi (Cortoperscelta artistic director), Enrico De Angelis (President Association Clockwork Orange)." Dante Albanesi, Artistic Director of Cortoperscelta Festival, would like to emphasize the total size of the craft work of the Pergolese director. "Massi is today one of the last pioneers of "step one" animation: no digital technology, thousands of drawings by hand for as many frames. So much so that since 1995 he has produced only 13 or 14 shorts for an hour of animation that have been worth him awards and recognition in Italy and throughout the world (not least the Hiroshima animation festival) "

<http://www.sambenedettoggi.it/2010/04/16/91297/%E2%80%9Csettimana-della-cultura%E2%80%9D-la-citta-mette-in-mostra-le-sue-bellezze/>

Il Quotidiano 16.4.2010, San Benedetto del Tronto, Italy

Settimana della cultura

Fiore all'occhiello della chermesse, la presentazione del libro 'La Poesia Bianca di Simone Massi' – curata dall'Associazione 'Corto per Scelta' e in programma giovedì 22 alle 17.30 presso la Biblioteca Comunale - vuole rendere omaggio al più famoso e premiato regista marchigiano di animazione, un'artista di pregio noto

più all'estero che in patria grazie alla sua tecnica che lo porta a non servirsi del computer ma a disegnare a mano tutte le sequenze animate dei suoi video.

<http://www.ilquotidiano.it/articoli/2010/04/16/103718/settimana-della-cultura>

Sambenedetto Oggi 22.4.2010, San Benedetto del Tronto, Italy

"Simone Massi al Festival del Cinema Breve"

E' Simone Massi il protagonista del festival del cinema breve CortoperScelta. Il noto autore di cinema di animazione sarà giovedì 22 aprile alle ore 17.30 presso la biblioteca "Giuseppe Lesca" di San Benedetto del Tronto. L'iniziativa fa parte del programma che l'Assessorato alle Politiche culturali del comune costiero ha organizzato per la "XII Settimana della cultura" indetta dal Mibac e che si svolge dal 16 al 25 aprile 2010. Sarà anche presentato il libro *"Poesia Bianca, il cinema di Simone Massi"* di Roberto Della Torre, dei Quaderni Fondazione Cineteca Italiana. Completo di Dvd che contiene 13 corti e un making of, il libro è una lunga intervista attraverso su Massi ed interventi di colleghi come Marco Paolini, Stefano Franceschetti, Cristiano Carloni e Julia Gromskaya. Oltre all'Assessore alle politiche culturali Margherita Sorge, giovedì saranno presenti Simone Massi, Roberto Della Torre, Dante Albanesi (direttore artistico CortoperScelta), Roberta Spinelli (direttore Biblioteca Lesca), Enrico De Angelis e Giuseppe De Angelis di CortoperScelta. Seguirà la proiezione di tutti i cortometraggi di Massi. Ma conosciamo meglio questo autore: nato nel 1970 da una famiglia di operai, vive a Pergola, piccola cittadina dell'entroterra in provincia di Pesaro-Urbino. Ha incontrato il mondo dell'animazione molto tardi. Dopo una lunga esperienza in fabbrica, nel 1993 si iscrive all'Istituto d'Arte di Urbino, concludendo il corso di perfezionamento in disegno animato. Dopo un primo periodo presso gli studi Bozzetto, decide di intraprendere questo lavoro da solo, libero da vincoli. Massi è oggi uno degli ultimi pionieri dell'animazione "a passo uno": migliaia di disegni per altrettanti fotogrammi, in una costante refrattarietà verso le tecnologie digitali. Negli anni sperimenta diverse tecniche, realizzando film tanto brevi quanto intensi.

"Simone Massi at the Short Film Festival"

It's Simone Massi the protagonist of the short film festival CortoperScelta. The well-known author of animated films will be at the library "Giuseppe Lesca" of San Benedetto del Tronto on Thursday 22th April at 17.30. The initiative is part of the program that the Department of Cultural Affairs of the coastal municipality has arranged for "the twelfth week of culture" organized by Mibac and that will held from 16 to 25 April 2010. It will also be presented the book *"White poetry -The Cinema of Simone Massi"* by Roberto Della Torre, Italian Cineteca Foundation notebooks. With a dvd which contains 13 shorts and a making of, the book is a long interview of Massi and speeches of colleagues like Marco Paolini, Stefano Franceschetti, Cristiano Carloni and Julia Gromskaya. In addition to the cultural policies city councillor Margherita Sorge, will be present Simone Massi, Roberto Della Torre, Dante Albanesi (artistic director of CortoperScelta), Roberta Spinelli (Lesca Library Director), Enrico De Angelis and Giuseppe De Angelis of CortoperScelta. It will follow the screening of all the short films of Massi. But let's know better this author: in 1970 in a working-class family, lives in Pergola, small town inland in the province of Pesaro-Urbino. He met the world of animation very late. After a long experience in the factory, since 1993 he undertook studies at the Art Institute of Urbino, concluding the advanced course in animated drawing. After an initial period at the Bozzetto studios, feeling tight as artist on commission, he decides to undertake this work alone, free from restrictions, free to create. Massi is today one of the last pioneers of animation "step one": thousands of drawings for frames, in a constant refractoriness to digital technologies. Over the years, he experiments with different techniques, making films that are as short as intense.

<http://www.sambenedettoggi.it/2010/04/22/91689/simone-massi-al-festival-del-cinema-breve/>

Sambenedetto Oggi 23.4.2010, San Benedetto del Tronto, Italy

"Simone Massi e l'arte dal cuore marchigiano"

Il produttore di cinema d'animazione a San Benedetto nell'ambito della Settimana della Cultura *"Non migrerò mai verso Roma o a Milano per trovare lavoro. Io amo la mia Pergola e amo le cose che Racconto"*: Simone Massi, quarantenne produttore del cinema di animazione, è stato a San Benedetto, alla biblioteca Giuseppe Lesca, giovedì 22 aprile, ospite del festival "Cortoperscelta" nell'ambito della XII Settimana della Cultura. Di fronte ad un folto pubblico Massi ha ripercorso tutta la propria carriera, dagli studi all'istituto d'Arte di Urbino al suo ultimo corto "Nuvole, mani", presentato nel 2009 alla Mostra di Venezia, dalla vittoria ai Nastri d'Argento 2010 alla recente candidatura ai David di Donatello per il miglior cortometraggio, fino all'uscita del libro *"Poesia Bianca - il cinema di Simone Massi"* di Roberto della Torre, tra i cui collaboratori figura anche l'attore teatrale Marco Paolini. Insieme all'Assessore alla Cultura Margherita Sorge, Roberta Spinelli (direttore Biblioteca Lesca), Roberto Della Torre, Dante Albanesi (direttore artistico CortoperScelta), Enrico De Angelis e Giuseppe De Angelis di CortoperScelta, si è discusso dei principali temi che ricorrono nel cinema di Massi, il ricordo della civiltà contadina, la Resistenza, le influenze pittoriche (De Chirico, Chagall) e cinematografiche (Fellini, Bunuel), unite ad una riflessione sul patrimonio paesaggistico, culturale e letterario delle Marche. *"La mia ispirazione artistica"* racconta Massi, *"è stata per tanti anni Magritte. Poi ho cercato di*

imprimere nei film un mio marchio, uno stile originale. Sono cresciuto con i fumetti della Bonelli (Mister No), nei periodi della ribellione mi sono appassionato ad Andrea Pazienza, ma poi me ne sono distaccato perché non mi interessavano più i temi che trattava: sesso, droga, sangue. Insomma cercavo altro... Infine, il mio grande riferimento letterario è Cesare Pavese". L'autore del libro Roberto Della Torre ha spiegato che nei film di Massi *"sono esplicitamente presenti la sua vita e la sua terra. L'esperienza della fabbrica ha poi un legame indissolubile col suo cinema".* Massi ha diffuso nel mondo l'immaginario marchigiano, le sue colline, le tradizioni, il suo inscindibile legame con le radici, la terra e l'insegnamento dei suoi avi. Suggestioni apprezzate dai festival di tutto il mondo che gli sono valse centinaia di premi. Massi è oggi uno degli ultimi pionieri dell'animazione "a passo uno": migliaia di disegni per altrettanti fotogrammi, senza l'utilizzo delle tecnologie digitali. Negli anni sperimenta diverse tecniche, realizzando film tanto brevi quanto intensi: *"Un'ora di animazione per me è fatta di quattordici piccoli film, quindici anni di lavoro e trentamila disegni".* All'incontro è seguita, nell'Aula Multimediale della Biblioteca, la proiezione di tutti i cortometraggi di Massi.

"Simone Massi and the art with the Marches' heart"

The producer of animated films at San Benedetto within the Culture Week *"I will not ever migrate to Rome or Milan to find work. I love my Pergola and I love the things that I tell":* Simone Massi, forty-years old producer of animation, has been at San Benedetto, at the library Giuseppe Lesca, Thursday, April 22, as guest of the festival "Cortoperscelta" in the context of the twelfth week Culture. In front of a large audience Massi has retraced all his career, from his studies at the Art Institute of Urbino to his latest short film "Cloud, Hands" presented in 2009 at Venice, from winning the 2010 Nastri d'Argento at the recent nomination to David di Donatello for the best short film, until the release of the book *"White poetry - The Cinema of Simone Massi"* by Roberto della Torre, whose team also included the theatrical actor Marco Paolini. Together with the culture Councillor Margherita Sorge, Roberta Spinelli (Lesca Library Director), Roberto Della Torre, Dante Albanesi (CortoperScelta artistic director), Enrico De Angelis and Giuseppe De Angelis of CortoperScelta, has been discussed the main themes that recur in the film of Massi, the memory of peasant civilization, the Resistance, the pictorial influences (De Chirico, Chagall) and filmic ones (Fellini, Bunuel), combined with a reflection on the landscape and the cultural and literary heritage of the Marche. *"My artistic inspiration"* tells Massi *"was for many years Magritte". Then I tried to give in the movies my own brand and an original style. I grew up with the Bonelli comics (Mister No), in times of rebellion I was passionate to Andrea Pazienza, but then I went away from him because I felt far from his story issues: sex, drugs, blood. In short, I was looking for other... Finally, my great literary reference is Cesare Pavese".* The book's author Roberto Della Torre explained that in the films of Massi *"are explicitly present his life and his land. The experience of the factory then, as an indissoluble bond with his cinema".* Massi has spread throughout the world, the imaginary of Marche, its hills, its traditions, its unbreakable bond with the roots, the land and the teaching of his ancestors. Suggestions appreciated by festivals all over the world who have earned hundreds of awards. Massi is today one of the last pioneers of animation "step one": thousands of drawings for frames, without the use of digital technologies. Over the years, he experiments with different techniques, making films that are as short as intense: *"One hour of animation for me is made up of fourteen small films, fifteen years of work and thirty thousand drawings".* The meeting was followed by the projection of all the short films of Massi in the Aula of the Multimedia Library.

<http://www.sambenedettoggi.it/2010/04/23/91759/simone-massi-e-larte-dal-cuore-marchigiano/>

Baik Cinema 23.4.2010, Massignano, Italy - Dante Albanesi

"Non cerco il successo. So che per un produttore è difficile, e a volte scoraggiante, aspettare i miei tempi. Io spero che in Italia, come accade in Francia, il cinema di animazione sia un giorno considerato un lavoro retribuibile con un salario, seppur minimo..." Sono parole del grande autore marchigiano SIMONE MASSI (nato a Pergola nel 1970), durante l'incontro, appassionante e denso di interesse, tenutosi giovedì scorso presso la Biblioteca "Giuseppe Lesca" di San Benedetto del Tronto (AP), ospite del festival del cinema breve CortoperScelta, nell'ambito della "XII Settimana della cultura" promossa dal MiBAC (16-25 aprile 2010).

"I do not seek success. I know that for a producer is difficult, and sometimes daunting, to wait for my times. I hope that in Italy, as in France, the film animation one day be considered a job payable with a salary, albeit minimal ..." These words of the great marchigiano author Simone Massi (born in Pergola in 1970), meeting, exciting and full of interest, held last Thursday at the library "Giuseppe Lesca" of San Benedetto del Tronto (AP), host of the short film festival CortoperScelta, as part of "the twelfth week of culture" promoted by MiBAC (16 - April 25, 2010).

<http://baikcinema.wordpress.com/2010/04/23/poesia-bianca-presentazione/>

Marche cultura 26.4.2010, Italy - Simona del Gran Mastro

"Intreccio di arti: la "Poesia Bianca" di Simone Massi"

Con il suo cinema, Simone Massi ri-anima il passato attraverso la tecnologia del presente, usa il disegno, il colore e i fotogrammi per fare poesia della realtà ed esprimere se stesso. Il libro-intervista lascia passare il messaggio che tenacia, serietà e desiderio permettono di raggiungere il sogno nonostante le difficoltà.

"Weave of arts: 'The White Poetry' of Simone Massi"

With his cinema, Simone Massi re-animates the past through the use of the present technology, use the drawings, the color and frames to make poetry of reality and express himself. The book-interview leaves the message that perseverance, seriousness and desire permit to reach the dream despite the difficulties.

http://www.marchecultura.com/00747_intreccio-di-arti-la-poesia-bianca-di-simone-massi/#more-747

Centro Sperimentale di Cinematografia 30.4.2010, Roma, Italy

"Cinema Trevi: Poesia bianca. Il cinema di Simone Massi. Alle 21.00 incontro con l'autore"

"All'incontro con Simone Massi intervorrà Roberto della Torre, curatore del DVD + volume 'Poesia bianca. Il cinema di Simone Massi'. Modera l'incontro Enrico Magrelli".

Simone Massi, autore tra i più importanti di cinema di animazione a livello internazionale, presenta Poesia bianca. Il cinema di Simone Massi, volume + dvd curato da Roberto Della Torre e edito da Fondazione Cineteca Italiana. Formatosi presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino, Massi realizza il suo primo film, Immemoria, nel 1995. Da allora ha realizzato 18 titoli - tra cui Nuvole, mani nella rosa dei 5 corti in lizza per il premio David di Donatello - che hanno ottenuto premi e riconoscimenti in prestigiosi festival. Risultati sorprendenti per film che vengono creati secondo la modalità più tradizionale, ovvero disegnando una tavola alla volta, fino a dar vita a delle vere e proprie poesie per immagini in cui, alla riflessione sulla Storia, lo scorrere del tempo, la vita e le tradizioni contadine, si intrecciano interrogativi sull'identità, la memoria e il ricordo personale.

"Trevi Cinema: White poetry - The Cinema of Simone Massi. At 21.00 meeting with the author"

"At the meeting with Simone Massi will attend Roberto della Torre, curator of the DVD + book 'White Poetry - The Cinema of Simone Massi'. Enrico Magrelli moderates the meeting".

Simone Massi, among the most important author of animation film internationally, presents "White Poetry - The Cinema of Simone Massi", books + DVD curated by Roberto Della Torre and published by Foundation Italian Cineteca. Formed at the Art Institute of Urbino, Massi made his first film, In Memory, in 1995. Since then he has produced 18 titles - including Clouds, hands one of the 5 short films nominated for the David di Donatello prize - which have won prizes and awards at prestigious festivals. Amazing results for movies that are created according to the most traditional method, so drawing one frame at a time, to give life to real poems in images, in which the reflection on the History, the passage of time, the peasant life, and traditions are interwoven with questions on identity, memory and personal reminiscences.

http://www.snc.it/events_detail.jsp?IDAREA=16&ID_EVENT=331>EMPLATE=ct_home.jsp

Nanook Media 24.6.2010, Italy

La Cineteca Italiana ha restaurato i film di Simone Massi, riconosciuto a livello internazionale come uno dei più importanti autori italiani di cinema d'animazione. NanookMedia ha inserito in catalogo questo libro+DVD, un cofanetto prezioso e di valore artistico assoluto.

The Italian Cineteca has restored the films of Simone Massi, internationally recognized as one of the most important Italian authors of animated cinema. NanookMedia has added in this catalogue this book+DVD, a precious box set of absolutely artistic value.

http://www.facebook.com/posted.php?id=300445070323&share_id=128152900550028&comments=1

Made in Italy 23.7.2010, Bergamo, Italy

"Festival internazionale del cinema d'arte - Premio le mura d'oro"

Nel corso della serata sono stati proiettati alcuni corti di Simone Massi che ha collaborato con la Fondazione per la pubblicazione del libro *"Poesia Bianca. Il cinema di Simone Massi"*: egli rappresenta il vero artigiano del cinema, lavora in modo tradizionale con carta e matita, "alla vecchia maniera", il suo lavoro consiste nel disegno minuzioso di tavole a mano, "un minuto di animazione sono circa 600 disegni" racconta, i suoi tempi di produzione sono particolarmente lunghi ma i risultati finali sorprendenti. Abbiamo potuto ammirare lo so chi sono, Piccola mare, La memoria dei cani, alcuni dei suoi film, delle vere e proprie poesie per immagini in cui a una riflessione sulla Storia, lo scorrere del tempo, la vita e le tradizioni contadine si intrecciano interrogativi sull'identità, la memoria e il ricordo personale. Le sue storie, fatte di immagini, musica e parole, sono sostenute da uno stile semplice ma espressivo, il cui tratto è deciso e incompiuto allo stesso tempo.

"International Film Festival of Art - The golden walls award"

During the evening, were projected some shorts of Simone Massi who collaborated with the Foundation for the publication of the book *"White poetry - The Cinema of Simone Massi"*: he represents the true craftsman

of the cinema, works in the traditional way with pencil and paper, 'the old fashioned way', his work is a meticulous hand-drawing, "One minute of animation needs around 600 drawings", he tells, his production time is particularly long, but the final results are amazing. We could see I know who I am, Tiny sea, The memory of dogs, some of his films, real poems in images, in which the reflection on the History, the passage of time, the peasant life, and traditions are interwoven with questions on identity, memory and personal reminiscences. His stories, made of images, music and words, are supported by a simple but expressive style, whose stroke is definite and incomplete at the same time.

<http://www.madeinitaly.tv/6928/>

Vivere Senigallia 17.8.2010, Senigallia, Italy

Mercoledì 25 agosto la rassegna si chiude con un autore nato nelle Marche ma ormai noto a livello internazionale, il marchigiano Simone Massi. E' uno dei più importanti autori di cinema d'animazione italiani e riceve riconoscimenti in tutto il mondo. Alla Rotonda sarà presentato il suo cinema in "Poesia Bianca", raccolta di 13 corti in cui, con raffinatezza, tecnica e capacità poetica, riesce a restituire l'identità e l'espressione di mondi e paesaggi anche umani, toccando vette di rara bellezza artistica ed emotività.

Wednesday 25 August the exhibition closes with an author born in region Marches, but now internationally known, the *Marchigiano* Simone Massi. He is one of the most important authors of Italian cinema and receives awards worldwide. At the roundabout, will be presented his opera "*White poetry*", a collection of 13 shorts where, with refinement technique and poetic skills, he manages to return the identity and the expression of worlds and landscapes, also human, touching peaks of rare artistic beauty and emotion.

http://www.viveresenigallia.it/index.php?page=articolo&articolo_id=257915

Vivere Senigallia 23.8.2010, Senigallia, Italy

Un cinematografo d'eccezione con fascino retrò impareggiabile, dove mercoledì 25 agosto la rassegna *CinemaAmare* trova il suo coronamento con il cinema di Simone Massi, autore marchigiano di corti d'animazione che sta riscuotendo successo in ambito internazionale. "*Poesia Bianca*" è un libro con una lunga intervista a Massi condotta da Roberto Della Torre. Ultimo nato del "Quaderni Fondazione Cineteca Italiana", "*Poesia Bianca*" è però anche una raccolta di 13 corti realizzati da Massi e un making of. I corti saranno dunque proposti alla Rotonda mercoledì. Noto a livello internazionale, il marchigiano Simone Massi è uno dei più importanti autori di cinema d'animazione italiani. Con raffinatezza, tecnica e capacità poetica, l'autore in questa raccolta di 13 corti riesce a restituire l'identità e l'espressione di mondi e paesaggi anche umani, toccando vette di rara bellezza artistica ed emotività. Nato a Pergola nel 1970, ha studiato cinema di animazione alla scuola d'arte di Urbino e dal 1995 realizza dei piccoli film di animazione. Suoi lavori sono stati selezionati nei Festival di tutto il mondo, Europa, Stati Uniti, Canada, Cina, Giappone e altri paesi asiatici, Emirati Arabi, Russia, Turchia fra gli altri, raccogliendo centinaia di riconoscimenti. Solo quest'anno gli sono state dedicate retrospettive nelle Marche, a Melzo (Melzo Film Festival), Varese (CortiSonic), Como (Festival del Cinema) e un programma speciale a Bologna per Cinema sotto le stelle. Quest'anno "*Poesia Bianca*" è stato presentato tra gli altri al Festival del Cinema d'arte di Bergamo, a Roma al Cinema Trevi, a Torino (Cinema Massimo), Abbiategrasso (Folletto 25603), Milano (La Scheggia), Varese (Cortisonici), Milano (Libreria del Mondo Offeso e Spazio Oberdan), al Festival del Cinema di Como.

An exceptional cinema with an unparalleled *retro charm* (Wednesday 25th August) where the show of *CinemaAmare* finds its culmination with the cinema of Simone Massi, *Marchigiano* author of animated shorts that is having success in the international arena. "*White Poetry*" is a book with a long interview with Massi, conducted by Roberto Della Torre. The last born of the "Notebooks of Italian Cineteca Foundation", "*White Poetry*" is a collection of 13 shorts made by Massi and one making of. The shorts will be proposed to the Roundabout Wednesday. Known internationally, the *Marchigiano* Simone Massi is one of the most important authors of Italian cinema. With refinement technique and poetic skills the author manages -in this collection of 13 shortfilms- to return the identity and the expression of worlds and landscapes, also human, touching peaks of rare artistic beauty and emotion. Born in Pergola in 1970, he studied film animation at art school in Urbino and since 1995 realizes little animated films. His works have been selected in festivals around the world, Europe, United States, Canada, China, Japan and other Asian countries, the United Arab Emirates, Russia, Turkey, among others, collecting hundreds of awards. Only this year have been retrospectives in the region Marche, at Melzo (Melzo Film Festival), Varese (CortiSonic), Como (Cinema Festival) and a special programme in Bologna for Cinema Under the Stars. This year "*White Poetry*" has been presented among the others at Festival of Art Cinema of Bergamo, Roma al Cinema Trevi, Torino (Cinema Massimo), Abbiategrasso (Folletto 25603), Milano (La Scheggia), Varese (Cortisonici), Milano (Libreria del Mondo Offeso e Spazio Oberdan), at the Cinema of Como.

http://www.viveresenigallia.it/index.php?page=articolo&articolo_id=258498

Libri senza carta 26.9.2010, Senigallia, Italy - Andrea Bacianini

“Poesia bianca (Simone Massi)”

Gocce d'acqua a tenersi insieme per aria: un miracolo, un ideale di poesia, di grazia, di leggerezza. Un raggio o un soffio bastano a fargli cambiare forma e colore. Muovono lente, mutano in una continua metamorfosi e poi si dissolvono, sfumano o magari piovono o nevicano. Sono belle. Guardo loro come a dei sogni che si scrivono nel cielo. Le nuvole sono, per me, l'animazione perfetta.

Questa è una storia, ma non ne conosciamo la fine. E' la storia di un talento straordinario per il disegno, che ha dovuto cercare la sua via di affermazione sulle strade del lavoro in fabbrica, poi di una scuola d'arte recuperata e divorata da adulto con la testardaggine e l'ingordigia della coscienza conquistata a costo del tempo della vita (o della vita stessa? “Io sono fatto di tempo”, dice uno dei suoi personaggi), e finalmente affermatosi come vincitore di tantissimi premi nei maggiori festival di animazione di tutto il mondo. La possiamo raccontare soltanto fino al suo presente. La storia ha per protagonista Simone Massi, nato nel 1970 a Pergola, una piccola città della provincia marchigiana, da una famiglia di origini contadine e operaie. Mai da ragazzo avrebbe immaginato un futuro diverso da quello dei suoi nonni e dei suoi genitori (di qui una scuola professionale e i 7 anni in fabbrica a lavorare il ferro); ma quei disegni che sbalordivano maestri e professori e che mai del tutto aveva abbandonato, a un certo punto hanno preteso di diventare il baricentro della sua esistenza e il suo modo di parlare al mondo. La decisione di iscriversi a 23 anni all'Istituto Statale d'Arte di Urbino segna l'ingresso nella nuova vita. Lì conquista i mezzi formativi ed espressivi necessari anche grazie ad interlocutori stimolanti. *“Sono entrato a scuola con uno zaino e dentro c'erano i fumetti della Bonelli e i film dei fratelli Coen. Sono uscito con le valigie piene della pittura e del cinema del Novecento”.*

Nella campagna pergolese vive ancora oggi, isolato dalle tempeste mondane e innamorato della solitudine creativa che condivide con la moglie Julia Gromskaya (disegnatrice anch'essa e sua collaboratrice), e lavora disegnando a mano le migliaia di tavole che servono a produrre i pochi minuti di un cortometraggio di animazione. Da questa brevità Simone Massi riesce a trarre una forza poetica di una tale intensità che gli è valsa i più importanti riconoscimenti mondiali nel campo del cinema di animazione. La Fondazione Cineteca Italiana di Milano ha deciso perciò di dedicargli nel 2009 il volume *Poesia bianca*, curato da Roberto Della Torre, con allegato un dvd comprendente quasi tutti i suoi film in edizione restaurata. I suoi film raccontano di sogni e di mondi interiori (un modello cinematografico, non a caso, è Andrej Tarkovskij), si interrogano sulla realtà e sulla coscienza, sull'identità personale, sulla memoria individuale e sulle sue radici storiche. Il tempo con i suoi orologi incombe sovente su una narrazione niente affatto lineare, condotta attraverso procedimenti analogici, metafore vissute come tuffi negli occhi dei personaggi e nella loro interiorità, momenti che si dilatano per lasciar spazio all'introspezione e ad accostamenti suggestivi, spesso ottenuti grazie alle riprese in piano-sequenza. Un film esemplificativo della prima parte della sua produzione, più variegata e sperimentale nelle forme (in parte legata alla scuola), può essere considerato *Niente* (1996, 2'40"): lo spettatore viene accompagnato a curiosare nella camera di un uomo a letto accanto alla propria moglie, il quale però rispetto alla donna è voltato dall'altra parte e ha lo sguardo caratteristico di chi guarda lontano osservando i propri pensieri e non gli oggetti familiari della stanza. Entrando nei suoi occhi troviamo le immagini sfocate di una coscienza che fatica a mettere in ordine il quotidiano e che riflette sulla precarietà dell'esistenza non riuscendo a trovarvi un senso. Il corto si chiude circolarmente ritornando sullo sguardo fisso oltre l'immediato dell'uomo nel suo letto. Massi sperimenta varie tecniche di disegno, ma predilige la matita e il carboncino per raggiungere e far emergere l'essenziale, rifiutando allettanti scorciatoie tecnologiche. Dopo aver provato a collaborare a progetti altrui presso alcuni studi di animazione (tra gli altri quello del più famoso animatore italiano, Bruno Bozzetto), nel duemila intraprende decisamente la via della produzione personale. Muta anche il rapporto con l'accompagnamento musicale, che assume una forma differente, mentre la musica si va rarefacendo per lasciar spazio a suoni e rumori. In tutti gli aspetti della lavorazione comincia a prender consistenza la consapevolezza degli effetti che si possono ottenere tramite la sottrazione. *“L'intuizione è stata quella degli spazi vuoti. I bianchi hanno permesso ai disegni di stagliarsi, di caricarsi di potenza e bellezza; i silenzi hanno concesso ai rumori di riempirli o spezzarli, di mostrare quello che nel film non c'è”* dice Massi a proposito di uno dei suoi film più toccanti e riusciti, *Tengo la posizione* (2001, 4'12"), ispirato a Cesare Pavese e alle Lettere dei condannati a morte della Resistenza. Il tuffo stavolta è tra alcune parole che emergono da un testo formato da frasi liberamente accostate da La casa in collina. Nello stesso anno ha già portato a compimento *Pittore, aereo* (2001, 3'49") in cui fantastica sui pensieri del pittore Anton Raderscheidt nel momento della celebre fotografia (quasi magrittiana, un altro dei suoi riferimenti artistici) ed è ormai a questo punto che sente di aver trovato una sua stabile identità artistica. Il progetto successivo è una storia completamente a colori: *Piccola mare* (2003, 4'00") è un racconto leggero e sognante sulla forza dell'immaginazione a cui ha prestato la voce Marco Paolini. Alla potenza delle proprie radici, al desiderio di allontanarsi e di scoprirsi, all'appropriazione consapevole dell'identità, è dedicato il film forse più apertamente autobiografico di Simone Massi: *Io so chi sono* (2004, 3'08") è il frutto di un lavoro stratificato nel corso del tempo nell'animo dell'autore e nella storia della sua famiglia e della sua terra. La vecchia valigia è l'obbligo di un viaggio o l'apertura alla sua possibilità, nello spazio e nel tempo, ad *“uno spostamento che non è spaziale, ma interiore”*, scrive Roberto Della Torre. L'essenzialità della tecnica e dello stile sono ancora una volta funzionali al contenuto e arrivano dritti al cuore dello spettatore, imponendogli benevolmente di confrontarsi con se stesso e con l'universalità

dell'esigenza di riconoscersi e di sentirsi radicato. E il tempo non passa invano: *"La vita fa il suo mestiere e lo fa bene: passa e ci cambia. In genere ci si rassegna a diventare peggiori, però... Però non è detto. Ci sono vecchi con sorrisi meravigliosi"*. Così la voce, che all'inizio dice di essere la casa dove è nato, i tetti e la terra ed altro ancora, è immediatamente riconoscibile come quella di un anziano marchigiano, mentre le linee della mano in cui si trasformano verso la fine le strade e le colline attraversate si rivelano significativamente quelle di una bambina che si stringe alle gonne della madre. Una terza fase più matura e individuabile nella produzione artistica del disegnatore marchigiano, premiata dai crescenti successi internazionali nei festival e da migliori possibilità produttive grazie all'incontro con Helene Vayssieres di Arte France e alla Sacrebleu Productions. Cambia la tecnica del disegno, nata da un personalissimo lavoro di studio e di ricerca, oltremodo lunga e faticosa nella realizzazione, ma tale da riuscire ad assomigliare all'incisione, dando corpo e sostegno al soggetto: *La memoria dei cani* (2006, 8'00") e realizzato con un segno che riesce a rendere la profondità dei graffi incisi con forza nell'anima, nella memoria e negli straordinari sguardi dei personaggi, visualizzando nel contempo l'umiltà, la fatica e la crudezza della vita contadina (ma come sempre, anche della vita in senso universale). L'ultimo progetto realizzato è *Nuvole, mani* (2009, 8'00"), ancora con la produzione francese. Il film è a colori e con una tecnica studiata per l'occasione: i graffi di colore sono tolti dallo sfondo nero che li ricopriva e mostrano tutta la fatica che è loro necessaria per emergere, come per i suoni (c'è anche un momento quasi leopardiano) e gli odori (proustianamente inseparabili dai sapori) che in certi momenti di sospensione riescono ad evocare ricordi e a farci perdere nell'immaginazione. Per accompagnare le metafore del film possiamo usare alcune parole dello stesso autore: *"Mio padre è creativo nel lavoro manuale: dal niente crea, forgia; ma se si parla di poesia, di immaginazione, sicuramente ho preso da mia madre. Le mie mani sono buone a niente, ma sognano di saper fare: disegnano le mani buone a tutto"*. Nell'affetto di queste parole verso i genitori c'è anche il rapporto d'amore di Simone con il disegno e il cinema di animazione, che purtroppo fa tantissima fatica a trovare chi lo promuova e ne proponga al pubblico i tesori. La storia della straordinaria poesia bianca di Simone Massi riparte dunque da qui, dal talento e dall'umiltà di un sognatore d'eccezione che cerca ostinatamente di realizzare i suoi sogni su carta e riesce a far emozionare il mondo da una piccola città di provincia. Ci auguriamo di poter vedere presto altre sue splendide poesie visive e facciamo nostre le parole dedicategli da Marco Paolini, *Fammi un disegno*, che si concludono in questo modo:

*Per essere artista d'animazione come lui,
serve una testa mondo, olio di gomito, anima e azione.
Fammi un disegno Simone Massi,
grazie di cuore*

"White Poetry (Simone Massi)"

Drops of water keep himself together in the air: a miracle, an ideal of poetry, of grace, lightness. A ray or a breath are enough to change their shapes and colors. They move slowly, changing in a continuous metamorphosis and then dissolve, fade, or maybe they rain or snow. They are beautiful. I watch them like dreams that are written in the sky. The clouds are, for me, the perfect animation.

This is a story, but we do not know the end. It's the story of an extraordinary talent for drawing, which had to find his way to claim on the roads of factory work, then a school of art, retrieved and eaten when he was adult, with the stubbornness and greed of the consciousness, conquered at the cost of the time of life (or life itself? "I am made of time," says one of his characters), and finally established as winner of many awards at major animation festivals around the world. We can tell this story only until its present. The tale has as protagonist Simone Massi, born in 1970 in Pergola, a small town in the province of the Marche, from a family of peasant and workers. Never, when he was a boy, would have imagined a future as different from that of his grandparents and his parents (hence a vocational school and 7 years at the factory to work the iron), but those drawings that astound teachers and professors and who had never completely abandoned, at one point claimed to become the center of his existence and his way of speaking to the world. The decision to enroll at 23 years at the School of Art in Urbino marks the entrance into new life. There he gains the necessary training and expressive media also thanks to stimulating interlocutors.

"I went to school with a backpack and inside were the Bonelli comics and the films of the Coen brothers. I left with suitcases full of painting and cinema of the twentieth century. "

In the countryside of Pergola he still lives today, isolated from worldly storms and in love with the creative loneliness that shares with his wife Julia Gromskaya (also designer and his co-worker), and he works hand-drawing thousands of pictures that are necessary to produce the few minutes of an animated short film. From this brevity Simone Massi manages to have a poetic force of such intensity that allowed him to obtain the most important international awards in the field of cinema of animation. The Italian Cineteca Foundation of Milan has decided therefore to dedicate him the book *"White Poetry"*, edited by Roberto Della Torre, with an attached DVD that includes almost all his films in restored edition. His films tell of dreams and inner worlds (a model of film, not surprisingly, is Andrei Tarkovsky), wonder about the reality and consciousness, personal identity, the individual memory and its historical roots. Time with his clocks often loom over on a not at all linear narration, conducted through analogical processes, metaphors lived as dips in the eyes of the

characters and their inner life, moments that dilate to allow space for the introspection and evocative combinations, often obtained through long-sequence shooting. An example of the first part of its film production, more diverse and experimental in the forms (in part linked to the school), can be considered *Nothing* (1996, 2'40"): the viewer is accompanied to pry into the room of a man in bed next to his wife, which compared to the woman is turned in the other side and has the distinctive look of one who looks into the distance looking at his own thoughts and not the familiar objects of the room. Going into his eyes we find blurry images of a conscience that struggles to put in order the day life and that reflects on the precariousness of existence not being able to find a sense in it. The short ends in a circle that backs on the staring gaze beyond the immediate, of the man in his bed. Massi experiments various techniques of drawing, but prefers pencil and charcoal to reach out and bring out the essential refusing tempting technological shortcuts. After trying to work together on others projects at some animation studios (among others that of the most famous Italian animator, Bruno Bozzetto), in 2000 he definitely takes the path of personal production. Also changes the relationship with the musical accompaniment, which assumes a different form, while the music rarely to make room for sounds and noises. In all aspects of the process begins to take consistency the awareness of the effects that can be obtained by subtraction. *"The intuition was that of the empty spaces. The whites have allowed to stand out the drawings, to load themselves of power and beauty; the silences have given to noises the chance to fill or break them, to show what in the movie there is not"* says Massi about one of his most touching and well-made film, *Getting in position* (2001, 4'12"), inspired by Cesare Pavese and to the letters of people of Resistance sentenced to death. This time the dip is between some words that emerge from a text freely made up from combined sentences from "The House in the hill". In the same year he has already finished *Painter, airplane* (2001, 3'49") in which he dreams about the thoughts of the painter Anton Raderscheidt when the famous photograph (almost Magritte, another of his artistic references) has taken, and it is exactly at this point that he feels has found his own permanent artistic identity. The next project is a completely color story: *Tiny Sea* (2003, 4'00") is a light and dreamy story about the strength of imagination to which he lent his voice Marco Paolini. From the power of the own roots, and the desire to move away and be discovered, to the conscious appropriation of identity, is dedicated this film, perhaps most openly autobiographical of Simone Massi: *I know who I am* (2004, 3'08") is the result of a work layered over time in the soul of the author and in the history of his family and his land. The old suitcase and the obligation for a trip or the opening to its possibility, in space and time, to *"a shift that is not spatial, but interior,"* writes Robert Della Torre. The essentiality of the technique and style are once again functional to the content and come straight to the heart of the viewer, kindly forcing him to deal with himself and with the universality of the need to recognize and to feel rooted. And time does not pass in vain: *"Life does his job and does it well: passes and changes us. In general, we resign ourselves to become worse, though ... But it is not said. There are old men with beautiful smiles"*.

So the voice, which at the beginning says to be the house where he was born, the roofs and the ground and more, is immediately recognizable as that of an old man from Marche, while the lines of the hand -in which at the end are turned the street and the hills- significantly reveal to be those of a child who is clutching at her mother's skirts. A third phase more mature and identified in the artistic production of the *Marchigiano* designer, was rewarded by an increasing success in international festivals and better productive chances, thanks to the meeting with Helene Vayssieres of Arte France and Sacrebleu Productions. It changes the technical of the drawing, which born from a personal work of study and research, extremely long and tiring in the implementation, but likely to be able to look to the engraving, giving body and support to the story: *The Memory of Dogs* (2006, 8'00") is made with a stroke that manages to make the depth of the scratches -firmly etched in the soul, in the memory and in the extraordinary looks of the characters- and at the same to show humility, endurance and the rawness of peasant life (but as always, even of an universal sense of life). The last project created is *Clouds, hands* (2009, 8'00"), again with the French production. The film is in color and with a technique studied for the occasion: the scratches of color are removed from the black background was covered them and show all the hard work they necessarily need to emerge, as for the sounds (there is also a time almost Leopardi-style) and smells (inseparable from flavors, as Proust-style) that in some moments of suspension are able to evoke memories and make us lose in the imagination. To accompany the metaphors we can use some words of the same author: *"My father is creative in manual work: from nothing he creates, forges; but if we talk about poetry, imagination, certainly I took from my mother. My hands are good for nothing but dream of being able to make: they draw capable hands"*.

In these words of affection towards his parents there is also the relationship of love between Simone and the animated cinema, which unfortunately very hardly can find those who promote and propose his treasures to the public. The story of the extraordinary white poem of Simone Massi start again from here, from talent and humility of an exceptional dreamer that stubbornly tries to realize his dreams on paper and manages to excite the world from a small provincial town. We hope to see soon more of his other beautiful visual poetry, and make our own the words dedicated him by Marco Paolini in *Make me a drawing*, that end up in this way:

To be animation artist like him,

It's necessary a head-world, elbow-grease, anima and action.

Make me a drawing Simone Massi,

Thanks from the heart

<http://librisenzacarta.it/2010/09/26/poesia-bianca-simone-massi/>

Il Manifesto - Alias 8.1.2011, Milano, Italy - Federico Rossini

"L'animazione delle nuvole"

Il mestiere che Massi si è scelto ha bisogno di pazienza e costanza infinite: ogni suo film –l'espressione cortometraggio ci sembra riduttiva in questo caso – è un vero atto di resistenza creativa ed espressiva e ha bisogno di due anni di lavorazione e migliaia di disegni, tutti tracciati e colorati a mano in solitudine, senza l'ausilio di alcuna strumentazione digitale: una manciata di minuti per un'emozione pura da vedere e rivedere senza riuscire a scioglierne il mistero e la poesia. Finalmente ora un pubblico più grande potrà incontrare il suo mondo: la meritoria collezione dei Quaderni della Fondazione Cineteca Italiana di Milano ha appena pubblicato uno splendido libro della sua opera – *Poesia bianca. Il cinema di Simone Massi*.

"The animation of the clouds"

The job that Massi have chosen requires endless patience and perseverance: each of his films –the term short film it seems reductive in this case - is a real act of creative and expressive resistance and needs two years of work and thousands of drawings, all drawn and colored by hand in solitude, without the use of any digital instrumentation: a handful of minutes for a pure emotion to watch again and again without being able to dissolve the mystery and poetry. Finally, now a wider audience can meet his world: the meritorious collection of Quaderni della Fondazione Cineteca Italiana di Milano has just published a beautiful book of his work - *White Poetry. The Cinema by Simone Massi*.

Balboni Video 20.1.2011, Bologna, Italy

Imperdibile la collezione di tutti i film di Simone Massi contenuti nel volume: *"Poesia Bianca – il cinema di Simone Massi"*

Do not miss the collection of all the films by Simone Massi contained in the book: *"White Poetry – The Cinema of Simone Massi"*

<http://www.balbonivideo.com/cinema-amp-illustrazione-simone-massi-e-orecchio-acerbo>

Effetto Notte 21.1.2011, Roma, Italy

"Poesia Bianca – il cinema di Simone Massi"

Questo il titolo del libro di Simone Massi, uno dei più grandi autori e disegnatori italiani di cortometraggi e film di animazione. Questa notte lo sfogliamo con lui! Edito da Quaderni Fondazione Cineteca Italiana e curato da Roberto Della Torre, questo libro raccoglie quattordici mini storie che raccontano la sua vita, quella dei suoi nonni e dei suoi genitori: storie di lotta e resistenza; storie di mare e di sogni.

"White Poetry – The Cinema by Simone Massi"

This is the title of the book by Simone Massi, one of the greatest Italian artists and authors of short and animated films. Tonight we leaf through it with him! Published by Italian Cineteca Foundation and curated by Roberto Della Torre, this book collects fourteen mini-stories that tell of his life, that of his grandparents and his parents: stories of struggle and resistance, stories of sea and dreams.

Dante Albanesi 7.2011, Massignano, Italy

Fondamentale monografia

A fundamental monograph.